

CONTROL RISK ASSESSMENT - Valutazione dei rischi e dei controlli per processo

B) AREA A RISCHIO GENERALE: CONTRATTI PUBBLICI

La Società è tenuta al rispetto del D.Lgs. 50/2016 e delle relative linee guida ANAC attuative emesse o in via di emissione
La Società si è dotata altresì del Protocollo di Controllo Gestione degli Approvigionamenti, allegato J al MOG 231 in corso di revisione

Area a rischio	Processo	Attività	Azioni	Possibili eventi rischiosi	Fattispecie di reato configurati	Personale coinvolto	Livello di interesse esterno	grado di discrezionalità del processo decisionale	manifestazione di eventi corruttivi	opacità del processo decisionale	stato di attuazione delle misure	Sintesi del valutazione del rischio	azioni da intraprendere e motivazioni		
PROGRAMMAZIONE	Individuazione degli interventi all'interno del Piano degli Investimenti e relativa programmazione temporale	Analisi e definizione dei bisogni. Redazione ed aggiornamento Piano degli Investimenti. I fabbisogni vengono individuati dai Servizi condivisi con i Resp. Di Settore e di Area e formalizzati in atti ufficiali	Inosservanza di principi della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire un determinato territorio o enti soci; e comunque individuazione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia ed economicità in assenza di adeguati strumenti di programmazione	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326)	Consiglio di Amministrazione / Direttore Generale / Responsabile dell'Area Produzione e gestione Acquaenergia / Responsabile Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio	Importante per la possibilità di concorrere all'affidamento di incarichi. Di rilievo anche l'eterogeneità delle tipologie di incarichi	basso per quanto riguarda la definizione del Piano degli investimenti in quanto dipende dalle fasi precedenti di programmazione definite in atti livelli gerarchici. Il grado di discrezionalità risulta più significativo nella individuazione delle azioni finalizzate alla gestione e manutenzione dei siti, che in ogni caso si opera sempre in condizioni di segregazione di funzioni che consentono quindi di contenere la discrezionalità	Le proposte di modifica o integrazione del Piano degli interventi della società prima di essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e quindi del Coordinamento dei Soci e dell'Assemblea dei Soci vengono corredate da elaborati tecnici (studi di fattibilità, analisi tecniche, analisi economiche) che ne dimostrano la necessità per il mantenimento degli standard qualitativi o di sicurezza del servizio idrico. La documentazione a supporto delle scelte è conservata agli atti. Anche nell'individuazione dei fabbisogni in termini di manutenzione e gestione degli impianti le fasi del processo sono generalmente tracciate in atti formali che dal Resp. di Servizio risalgono	Non ci sono eventi	L'azione di controllo e monitoraggio anche da parte del referente Area Lavori è assidua	Le proposte di modifica o integrazione del Piano degli interventi della società prima di essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e quindi del Coordinamento dei Soci e dell'Assemblea dei Soci vengono corredate da elaborati tecnici (studi di fattibilità, analisi tecniche, analisi economiche) che ne dimostrano la necessità per il mantenimento degli standard qualitativi o di sicurezza del servizio idrico. La documentazione a supporto delle scelte è conservata agli atti. Anche nell'individuazione dei fabbisogni in termini di manutenzione e gestione degli impianti le fasi del processo sono generalmente tracciate in atti formali che dal Resp. di Servizio risalgono	Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti Inoltre mantengono rilevanza le misure di Pubblicazione della pianificazione acquisti sulla sezione Società trasparente. Programmazione aggregata per aree geografiche con accordi quadro			
				Individuazione dello strumento istituto dell'affidamento	Gli uffici proponenti formalizzano le richieste di acquisto l'ufficio acquisti che successivamente individua la modalità nel rispetto del codice dandone evidenza su successivi atti formali Per quanto riguarda l'affidamento diretto prevedono direttamente le Aree e i Servizi di Staff, senza l'intervento dell'Ufficio Acquisti	Inosservanza di principi della trasparenza e dell'imparzialità nella selezione dei fornitori individuazione o modifica del fabbisogno al fine di agevolare un determinato operatore / Violazione del segreto di ufficio al fine di agevolare un determinato operatore / distorsione valutazione delle caratteristiche del servizio/lavoro/fornitura tale da comportare una errata scelta in merito alla procedura di affidamento	Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale / Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente / Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio / Responsabile del Procedimento / Commissari delle commissioni di gara o giudicatrici	interesse, in ipotesi, alto in merito alla definizione dei criteri di attribuzione del punteggio per le offerte tecniche	elevato pur in presenza di un percorso di informazione con possibilità di esprimere anche posizioni contrarie prima dell'approvazione	Il processo è tracciato in atti formali	Non ci sono eventi	Le misure previste sono state attuate in parte: resta ancora da redigere il regolamento per le acquisizioni delle forniture entro i 40000 euro e il relativo regolamento	La scelta della modalità di affidamento può sicuramente comportare esposizioni di rischio importanti in particolare per la possibilità di facilitare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico (esempio: attraverso l'affidamento diretto o la procedura negoziata). Tenuto conto che l'affidamento diretto è consentito entro i 40.000 e che il ricorso a tale procedura, se pure in conferimento nel 2019 rispetto al 2018, purtroppo nel 2020 è tornato a crescere e con valori decisamente importanti (tutto fornitori e il relativo regolamento non sono stati emessi, si ritiene di dover abbozzare in maniera particolare tale attività conferendo il rischio elevato	Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti	
				Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione ivi compreso la definizione dell'importo del contratto	Il RUP propone in atti formali sia i requisiti che la definizione degli importi	Inosservanza di principi della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire un determinato operatore; / Individuazione di clausole contrattuali dal contenuto vago e vessatorio tali da disincentivare la partecipazione o permettere l'abuso di modifiche in corso di esecuzione; / definizione distorta dei requisiti di partecipazione al fine di avvantaggiare determinati operatori; / elusione delle regole in materia di determinazione dell'importo di gara al fine di utilizzare una procedura piuttosto che un'altra	Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale / Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente / Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio / Responsabile del Procedimento / Commissari delle commissioni di gara o giudicatrici	Importante per la possibilità di concorrere all'affidamento di incarichi.	elevato pur in presenza di un percorso tracciato e formale con possibilità in alcuni casi di esprimere anche posizioni contrarie prima dell'approvazione	Non ci sono eventi	Il processo è adeguatamente tracciato	Non ci sono eventi	Le misure sono state solo in parte attuate resta l'adozione dell'elbo fornitori	Le proposte di indizione delle gare d'appalto sono accompagnate da relazione che indica le motivazioni a supporto delle scelte proposte sia per quanto riguarda i criteri di selezione dei partecipanti, sia per i criteri di aggiudicazione che sono congruamente motivati anche in ordine dell'attribuzione dei pesi ai relativi criteri di aggiudicazione. La proposta è esaminata dall'organo competente all'approvazione (Direttore generale e Consiglio di Amministrazione). Il rischio viene valutato medio	Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti Inoltre mantiene rilevanza la misura di monitoraggio sui criteri di aggiudicazione anche attraverso l'analisi degli esiti delle gare.
				Nomina dei commissari di commissione giudicatrici	proposta da parte del RUP all'organo superiore nel rispetto del regolamento interno	Nomina di commissari privi dei requisiti necessari e in conflitto d'interesse	Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale / Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente / Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio / Responsabile del Procedimento	Importante per la possibilità avere in commissione componenti favorevoli	medio in relazione alle possibilità di rinviare le figure idonee	Non ci sono eventi	Il processo di nomina è tracciato	Non ci sono eventi	Il processo di nomina è tracciato	La nomina dei commissari avviene solo a seguito del termine per la presentazione delle offerte. La nomina viene effettuata attraverso apposito regolamento adottato da Romagna Acque, per cui si ritiene contenuto il rischio di nominare soggetti competenti per favorire l'imparzialità dell'aggiudicazione. Il rischio viene valutato basso	Mantenimento delle misure già in essere in particolare per quanto riguarda la gestione e il presidio sulla materia del conflitto d'interessi.
PROGETTAZIONE DI GARA	Gestione della documentazione di gara	applicazione di apposita procedura	Inosservanza di principi della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire un determinato operatore; / Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara, mancato rispetto dell'obbligo di segretezza	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifuto di atti d'ufficio. Ommissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 - bis c.p.)	Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale / Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente / Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio / Responsabile del Procedimento	Importante al fine di ottenere informazioni circa i nominativi dei partecipanti	Applicazione di una procedura e l'informaticizzazione del processo	Non ci sono eventi	Il processo è tracciato e gestito gran parte su supporto informatico	Non ci sono eventi	Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema	Il sistema di tenuta della documentazione di gara è adeguatamente tracciato e segregato anche attraverso la gestione informatica. Eventi di diffusione di informazioni non sono stati rilevati. Si ritiene tuttavia di valutare il rischio di entità media tenuto conto che i presidi ad oggi attuati interessano gli affidamenti di valore superiore ai 40.000 euro.	Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti		
				Valutazione e verifica dell'anomalia dell'offerta	L'individuazione dell'anomalia avviene come previsto dalla norma del RUP in fase di pianificazione secondo criteri in parte prestabiliti e in parte discrezionali. La valutazione viene espletata dal RUP secondo un'analisi obiettiva e oggettiva con alcuni margini di discrezionalità	Inosservanza di principi della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire un determinato operatore;	Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale / Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente / Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio / Responsabile del Procedimento	interesse elevato da parte degli altri concorrenti	In parte discrezionale	Non ci sono eventi	trasparenza e tracciabilità delle fasi di verifica	Non ci sono eventi	Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema	La valutazione di congruità economica delle offerte presentate dai concorrenti vengono eseguite, a seconda dei casi, dal Responsabile del Procedimento o dalla Commissione Giudicatrice, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti. Viene eseguita apposita verifica in contraddittorio con il potenziale aggiudicatario. La scelta effettuale dev'essere esecuta, per quanto possibile, oggettiva e comprovata dalla documentazione acquisita in atti sia nel caso di conferma della congruità dell'offerta, sia nel caso di esclusione dell'offerta per accertamento di mancata congruità. Le scelte effettuate vengono sottoposte all'approvazione dell'organo competente (Consiglio di Amministrazione o Direttori generali). Il rischio viene valutato basso	Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti Inoltre va mantenuto costante monitoraggio al rispetto della trasparenza e tracciabilità delle fasi di gestione del processo
				Procedura ristretta di importo superiore alla soglia comunitaria	Il soggetto proponente individua il prezzo di gara e quindi viene individuata la procedura in applicazione puntuale della normativa con il rispetto delle soglie fissate	Elusione delle regole di affidamento degli appalti nei settori ordinari, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale proprio dei settori speciali al fine di agevolare un particolare soggetto / Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità nella selezione dei fornitori	Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato / Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente / Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio / Responsabile del Procedimento / Commissari	interesse basso	discrezionalità bassa in quanto le competenze e le responsabilità sono disubite su più figure	Non ci sono eventi	Le fasi del processo sono tracciate in atti formali e differenzi.	Non ci sono eventi	Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema	La Società provvede, tra l'altro, a: / adottare un provvedimento di indizione della procedura, contenente altresì la nomina del Responsabile del Procedimento e della Commissione di Gara; / acquisire, in occasione dell'approvazione dell'indizione della procedura un'apposita dichiarazione relativa all'esistenza di cause di incompatibilità o di astensione da parte del Responsabile del Procedimento. Il rischio viene valutato basso / pubblicare il bando di gara sulla GUIDE, sulla GURI, sul sito web della Società, sul Sistema Informativo Telematico appalti regionali Emilia Romagna; / fissare un termine adeguato per la presentazione delle domande di partecipazione; / indicare nella documentazione di gara i criteri di valutazione delle offerte; / fornire le informazioni complementari richieste dagli operatori nel rispetto dei termini disposti dall'art. 50/2016 / nominare una commissione giudicatrice successivamente al termine previsto per la presentazione delle offerte; / acquisire, in occasione della prima seduta della commissione giudicatrice, un'apposita dichiarazione relativa all'esistenza di cause di incompatibilità o di astensione da parte dei commissari; / effettuare e garantire la pubblicità delle sedute della commissione giudicatrice; / svolgere, ove necessario, il subprocedimento di verifica sull'anomalia delle offerte; / comunicare tempestivamente l'aggiudicazione all'aggiudicatario e agli altri operatori che hanno presentato offerta. La Società provvede inoltre a: / pubblicare il bando di gara anche per estratto sui quotidiani; / esaminare la lettera di invito solo agli operatori economici qualificati; / comunicare agli operatori il riferimento del termine per la presentazione delle offerte con le medesime modalità utilizzate per l'invio della lettera di invito; / ove previsti requisiti diversi dall'attribuzione di qualificazione, svolgere il sorteggio a campione e la verifica dei requisiti (tecnici, economici, finanziari, a tecnica specializzata).	Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti Inoltre va mantenuto attivo un costante monitoraggio al rispetto della trasparenza e tracciabilità delle fasi di gestione del processo
CONT RATTI PUBBLICI	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 50/2016	Proposta formale e circostanziata da parte del RUP dell'affidamento	Corruzione (art. 317 c.p.) Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325) Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326) Rifuto di atti d'ufficio. Ommissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)	Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale / Area/ Servizio richiedente / Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio / Responsabile del Procedimento / Commissari	alto in quanto comporta l'eliminazione della concorrenza	La discrezionalità è alta anche in relazione all'assenza di un albo fornitori	Non ci sono eventi	Non ci sono eventi	Iter autorizzativo tracciato L'utilizzo della procedura negoziata senza bando di gara è soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa relazione che indichi le motivazioni a supporto dell'utilizzo della procedura. La scelta proposta deve essere adeguatamente motivata e preceduta da approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche, giuridiche alla base del ricorso di tale strumento. L'approvazione è comunque soggetta al visto del Servizio Affidamenti della Società e se richiesto anche del Servizio Legale.	Il monitoraggio ha messo in l'utilizzo di tale strumento con frequenza abbastanza ricorrente per attività di ricerca, per cui a seguito della segnalazione interna, l'organizzazione si è adoperata per ricercare le azioni migliorative da adottare. Tali soluzioni sono in fase di implementazione e comunque il ricorso a tale procedura nel corso del 2019 è stato più contenuto	L'utilizzo della procedura negoziata senza bando di gara è soggetta ad un iter autorizzativo che vede il coinvolgimento di più funzioni, fino all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa relazione che indichi le motivazioni a supporto dell'utilizzo della procedura. Il grado di discrezionalità è alto, al pari dell'interesse esterno. La specificità dell'attività di ricerca è stato altro elemento che nel corso del 2019 è stato attentamente monitorato e interessato da misure che si sono concretizzate nel corso del 2020, in particolare con la predisposizione ed adozione di una specifica linea guida relativa all'attività di ricerca. Pertanto si ritiene che processo mantenga un rischio medio	Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento procedura per la gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti. Inoltre va mantenuto attivo un costante monitoraggio al rispetto della trasparenza e tracciabilità delle fasi di gestione del processo, all'applicazione della linea guida adottata in merito agli incarichi di attività di ricerca.		

<p>Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016</p>	<p>Proposta formalizzata di acquisto da parte del RUP quindi l'uff. acquisti provvede secondo gli indirizzi del RUP con gli eventuali interventi migliorativi, se necessari e comunque sempre condivisi con il rup</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità nella selezione dei fornitori 	<p>Concessione (art. 317 c.p.) Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325) Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 - bis c.p.)</p>	<p>Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio Responsabile del Procedimento Commissari</p>	<p>alto in quanto comporta il contenimento della concorrenza</p>	<p>l'elemento di discrezionalità è basso</p>	<p>Non ci sono eventi</p>	<p>le fasi sono tracciate e formalizzate e pubblicate</p>	<p>Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema</p>	<p>Le procedure avvengono nel pieno rispetto del D.Lgs. 50/2016 e relative linee guida attuative, nonché delle circolari interne. Per gli appalti superiori a 40.000 euro e inferiori alla soglia comunitaria viene sempre pubblicata la nota istituzionale apposta in sede di mercato per l'individuazione dei candidati o in alternativa, e nell'attesa, utilizzato il sistema di qualificazione attivo in Romagna Acque. Il rischio viene valutato basso</p>	<p>Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti</p>
<p>Affidamento diretto</p>	<p>Formalizzazione in atti formali della proposta di affidamento con definizione delle motivazioni e dei costi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Selezione di fornitori privi dei requisiti prescritti dalla legge Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire determinate imprese 	<p>Concessione (art. 317 c.p.) Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325) Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331)</p>	<p>Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale Responsabile di Area/ Servizio richiedente Responsabile del Procedimento Commissari</p>	<p>alto in quanto comporta l'eliminazione della concorrenza</p>	<p>elevato</p>	<p>Non ci sono eventi</p>	<p>il processo di affidamento è sempre formalizzato in atti ufficiali interni che richiedono per altro un iter autorizzato articolato con il rispetto di preciso criterio di segregazione di funzioni</p>	<p>Si rileva la mancata adozione del regolamento / procedura per la gestione di tali affidamenti e dell'albo fornitori</p>	<p>Per gli affidamenti diretti, come da prassi interna è prevista l'acquisizione di almeno 2 preventivi e in ogni caso, qualora l'affidamento avvenga senza consultazione preliminare di mercato, è obbligatorio per il RUP dare adeguata motivazione nell'atto autorizzativo. In assenza di motivazione la procedura informatica in atto blocca il processo autorizzativo. Benché il processo sia formalizzato e veda il coinvolgimento di più funzioni scatta ugualmente elementi di criticità in particolare l'assenza di un albo fornitori aziendale e di uno specifico regolamento. Il rischio viene confermato rilevante</p>	<p>Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti</p>
<p>Adozione di Varianti</p>	<p>Formalizzazione di atti proponenti la variante ai lavori/servizi. Gestione della variante mediante atti formali Per quanto riguarda i servizi o forniture le varianti.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> Inosservanza di principi della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire un determinato operatore; 	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)</p>	<p>Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale Responsabile dell'Area/ Servizio richiedente Responsabile dell'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio Responsabile del Procedimento Responsabile dell'Esecuzione</p>	<p>elevato</p>	<p>basso anche se l'elemento soggettivo è comunque importante</p>	<p>Non ci sono eventi</p>	<p>il processo è tracciato in atti formali per quanto riguarda i lavori. La stessa tracciabilità non è sempre riscontrabile nei servizi e le forniture</p>	<p>Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema</p>	<p>Le varianti vengono proposte nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti. Le proposte di variante vengono sottoposte all'approvazione dell'organo superiore competente (in generale Amministratore Delegato o C. di A.). Le proposte di variante sono corredate di tutta la documentazione atta a dimostrare le motivazioni a supporto della necessità di apportare varianti al contratto. I prezzi delle prestazioni non previste inizialmente nel contratto vengono determinati, come previsto dal codice, per analogie ai prezzi vigenti di contratto e le relative analisi sono allegate alla relazione esplicativa. Rischio medio</p>	<p>Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti</p>
<p>Subappalto</p>	<p>decisione di escludere il subappalto in deroga alla norma avviene in fase di predisposizione degli elaborati di gara e comunque in tale fase viene indicata la percentuale consentita. Sulla base della richiesta di sub appalto pervenuta dall'impresa si attiva la relativa dinamica sui requisiti tecnici economici da parte del Responsabile dei lavori con il coinvolgimento delle figure necessarie. Il Direttore dei lavori verifica che nel contratto di subappalto vengano correttamente applicati i prezzi unitari in sede di esecuzione viene proposto dal RUP e autorizzato dal direttore generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare precisi sugli appaltatori al fine di favorire un determinato operatore economico come subappaltatore 	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 - bis c.p.)</p>	<p>Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale Responsabile di Area/ Servizio richiedente Responsabile del Procedimento Direttore dell'esecuzione</p>	<p>importante in relazione alla possibilità di acquisire incarichi</p>	<p>importante in quanto il rup e le funzioni superiori possono condizionare la fase di concessione</p>	<p>Non ci sono eventi</p>	<p>il processo è tracciato attraverso atti formali</p>	<p>Atti formali di gestione della concessione e delle fasi di attuazione del subappalto, in via preliminare i controlli di tipo amministrativo quali analisti e quelli tecnico economici risultano efficaci e pertanto da mantenere attivi</p>	<p>Le richieste di subappalto vengono esaminate nel rispetto di quanto tassativamente previsto dal Codice dei Contratti (d.lgs. 50/2016). La direzione lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto verificano che il soggetto indicato come subappaltatore possieda sia i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti, sia i requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria. La valutazione è pertanto basata su elementi oggettivi e non esistono elementi di discrezionalità nella valutazione. Tutta la documentazione a supporto dell'approvazione del subappalto è conservata agli atti. Rischio potenziale medio ma gli strumenti messi in atto e che vanno mantenuti attivi sembrano presidiare adeguatamente il rischio, tuttavia il rischio si valuta medio-basso</p>	<p>Adozione elenco fornitori unico. Predisposizione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti</p>
<p>nomine</p>	<p>Nomine responsabile dei lavori, direttore dei lavori, coordinatori per la sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione di figure prive dei requisiti necessari ; Inosservanza di principi della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire un determinato professionista o collaboratore interno; 	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 - bis c.p.)</p>	<p>Dirigenti prevenzionistici; Presidente</p>	<p>Importante</p>	<p>Nel caso di nomina interna la discrezionalità è alta da parte del Dirigente prevenzionistico o del Presidente. Nel caso di nomina esterne si attinge dal sistema di qualificazione e la discrezionalità è più contenuta</p>	<p>non ci sono eventi</p>	<p>il percorso di nomina è tracciato in atti formali</p>	<p>Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema</p>	<p>il processo è tracciato in atti formali e con la chiara individuazione dei soggetti coinvolti e relativi compiti. Il rischio si considera basso</p>	<p>acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi sia per le figure interne che per le esterne</p>
<p>ESECUZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>Stabilisce il termine temporale in fase di predisposizione del contratto. Sulla base dei termini stabiliti viene redatta la contabilità sottoposta alla firma dell'impresa. Contestualmente l'emissione del certificato di pagamento si avvia la verifica di regolarità contributiva che dia regolarità di pagamenti nei confronti dei subappaltatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di SAL e/o certificato di pagamento in assenza di presupposti contrattuali e/o di legge; riconoscimento di importi non spettanti 	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)</p>	<p>Direttore Operativo Direttore lavori e RUP</p>	<p>Molto elevato per l'impresa</p>	<p>Il processo è tracciato secondo regole formalizzate con il coinvolgimento di più figure e quindi con una chiara segregazione di funzioni</p>	<p>Non ci sono eventi</p>	<p>il processo decisionale è regolato dai documenti contrattuali, segregato in più funzioni compreso la figura del collaudatore esterno</p>	<p>Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema</p>	<p>La stato di segregazione e controllo delle fasi che conducono alla emissione di SAL, sembra fare fronte ai potenziali rischi di eventi corruttori. Pertanto si attribuisce un rischio basso</p>	<p>mantenimento della segregazione di funzioni e verificare la possibilità di coinvolgere ulteriori figure.</p>

<p>Verifiche sull'esecuzione del contratto</p>	<p>Controlli da parte della el Direttore dei Lavori.</p>	<p>Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento del contratto rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o addirittura la risoluzione del contratto</p>	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istituzione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 - bis c.p.)</p>	<p>Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale - Responsabile di Area/Servizio - Responsabile del Procedimento Direttore dell'esecuzione - Responsabile del Servizio Affari Societari e Legali membri della Commissione costituita ai sensi dell'art. 240 del D.lgs 163/2006.</p>	<p>Elevato da parte dell'impresa appaltatrice</p>	<p>Le figure coinvolte sono tenute al rispetto di regole e norme</p>	<p>non ci sono eventi</p>	<p>Il processo è formalizzato in atti ufficiali</p>	<p>Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema</p>	<p>La modalità di verifica e controllo avvengono nel rispetto delle procedure interne e di quanto stabilito contrattualmente a cura della Direzione Lavori. Sarà implementata apposita procedura per obbligare il RUP a rilasciare attestazione di corretta esecuzione anche per i contratti di importi minori. Il rischio viene valutato medio-basso</p>	<p>Adozione elenco fornitori unico. Predispozione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti</p>
<p>Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p>	<p>a fronte di applicazioni di penali il Rup con atti formali propone azioni alternative che ritiene compensative e più vantaggiose per RA. Le proposte vengono approvate dal DG e o dal CdA</p>	<p>• Inosservanza di principi della trasparenza dell'imparzialità al fine di favorire un determinato operatore;</p>	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istituzione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 - bis c.p.)</p>	<p>Consiglio di Amministrazione o Direttore Generale - Responsabile di Area/Servizio - Responsabile del Procedimento Direttore dell'esecuzione - Responsabile del Servizio Affari Societari e Legali membri della Commissione costituita ai sensi dell'art. 240 del D.lgs 163/2006.</p>	<p>basso anche in relazione alla frequenza di accadimento</p>	<p>è in capo al RUP</p>	<p>Non ci sono eventi</p>	<p>Il processo è tracciato in atti formali</p>	<p>Il monitoraggio non ha messo in luce eventi di opacità del sistema</p>	<p>Le procedure destinate a verificare la possibilità di concludere con gli esecutori dei contratti accordi bonari per chiudere vertenze irrisolte in fase esecutiva sono attivate nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti. La direzione lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto verificano quindi l'esistenza dei presupposti per l'attivazione delle procedure e propongono all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le conseguenti nomine. Le commissioni operano con indipendenza per la redazione della proposta. Le proposte vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione corredate da un parere dell'ufficio legale e dell'ufficio competente all'esecuzione del contratto. Il rischio viene confermato basso</p>	<p>Mantenimento del monitoraggio in atto</p>
<p>GESTIONE SISTEMA DI QUALIFICAZIONE</p>	<p>Processo di costituzione mantenimento e verifica dell'albo</p>	<p>• Inosservanza di principi della trasparenza dell'imparzialità al fine di favorire un determinato operatore; inserimenti o cancellazioni senza adeguata giustificazione ovvero difformi ai requisiti previsti; elusione delle regole in materia di rotazione ; alterazione degli elenchi</p>	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istituzione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 - bis c.p.)</p>	<p>Responsabile di Area/Servizio Responsabile del Procedimento</p>	<p>molto alto</p>	<p>nei sistemi di qualificazione è basso in quanto la definizione di criteri tendenzialmente è ampia</p>	<p>Non ci sono eventi</p>	<p>basso in quanto il percorso è tracciato in atti formali che fanno riferimento anche a dei regolamenti</p>	<p>Albo fornitori generale e condiviso rinvio al 2021</p>	<p>A partire dal 2021 è stato ampliato il sistema di qualificazione introducendo gruppi merceologici di interesse. Nel 2020 era prevista l'adozione di un Albo fornitori condiviso con tutte le funzioni interne coinvolte nelle attività di approvvigionamento, in particolare per le appalti sotto i 40.000 euro e adozione di un apposito regolamento, ciò però non è avvenuto ed è stato successivamente rinviato al 2021. In conferma il rischio rilevante e l'origine di situazione delle risorse individuali.</p>	<p>Adozione elenco fornitori unico. Predispozione regolamento gestione acquisti. Centralizzazione ufficio acquisti</p>





